



Istituto Comprensivo Statale "GRAZIANODA CHIUSI"

Via Ascanio Dei n. 30 – 53043 Chiusi (SI) - Tel 0578/20132

C.M.: SIIC81800A - C.F.: 81002560522

e-mail siic81800a@istruzione.it pec siic81800a@pec.istruzione.it

web <http://www.icgrazianodachiusi.it>

REGOLAMENTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

Deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27/10/2025 (delibera n. 102 a.s.2025/26)

Sommario

Sommario	1
Premessa.....	2
Finalità.....	2
Definizione di Intelligenza Artificiale.....	2
Normativa vigente.....	2
Regolamento per l'uso dell'Intelligenza Artificiale a scuola	3
Art.1- Ambito di applicazione	3
Art.2 - Principi generali	3
Art.3 - Divieti	3
Art.4 - Applicazioni consentite (a basso rischio).....	4
Art.5- Regole per studenti	4
Art.6 – Regole per il personale	4
Art.7 – Tutela della Privacy e dei Dati	4

Art.8 – Ruolo del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).....	5
Art.9 - revisione – monitoraggio	5
Art.10 – entrata in vigore	5

PREMESSA

Viene assunta come figura centrale nel presente Regolamento il docente, inteso come professionista che lavora individualmente e in accordo il proprio consiglio di classe/team: il docente è figura di riferimento per le scelte didattiche legate all'utilizzo dell'IA, scelte che realizza conoscendo e rispettando la propria scuola, i propri alunni, le discipline di titolarità, il proprio stile di insegnamento, la propria umanità.

FINALITÀ

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle applicazioni di intelligenza artificiale (IA) nell'ambito scolastico, promuovendo un uso consapevole, etico e utile allo sviluppo delle competenze critiche e digitali degli studenti, sicuro e conforme alle normative vigenti.

DEFINIZIONE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Per Intelligenza artificiale (IA o AI) si intende un sistema di machine learning progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali. L'intelligenza artificiale è l'insieme di strumenti informatici che, attraverso algoritmi e dati, sono in grado di generare testi, tradurre, risolvere problemi o creare contenuti, simulando alcune capacità umane (es. ChatGPT, Grammarly, Canva, DeepL, strumenti di disegno automatico o tutoring, strumenti per immagini e video generativi.,).

NORMATIVA VIGENTE

Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Regolamento (UE) 2024 sull'IA (AI Act). Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche DM n.166 del 09/08/2025, L. 23/09/2025, n.132

REGOLAMENTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il regolamento si applica a:

- strumenti e piattaforme digitali dotate di IA utilizzate per attività didattiche, organizzative o amministrative;
- ogni attività che preveda l'impiego di IA da parte di studenti, docenti o personale scolastico
- attività sperimentali, progettuali o di formazione connesse all'uso dell'IA.

Art. 2 – Principi generali

L'IA è uno strumento di supporto, non sostituisce l'impegno personale né il pensiero critico. Il suo utilizzo deve essere dichiarato in modo trasparente. È vietato usare l'IA per attività disoneste o di plagio. La scuola incoraggia l'uso responsabile dell'IA.

Per questo ogni utilizzo dell'IA nella scuola deve rispettare i seguenti principi:

- Legalità, trasparenza e correttezza del trattamento dei dati personali
- Affidabilità e controllo umano: le decisioni importanti non possono essere affidate esclusivamente a sistemi automatizzati
- Proporzionalità e limitazione: gli strumenti devono essere adeguati agli scopi didattici e usati con misura
- Non discriminazione: è vietato l'uso di IA che profilano o categorizzano studenti in modo improprio
- Inclusività e accessibilità

Art. 3 – Divieti

Conformemente all'AI Act, è vietato l'uso di sistemi di IA:

- per riconoscere emozioni o stati emotivi degli studenti;
- per effettuare profilazioni psicologiche o predizioni sul comportamento scolastico;
- che valutano automaticamente gli studenti senza intervento umano;
- che raccolgano dati biometrici o sensibili senza consenso esplicito e motivato.

Art. 4 – Applicazioni consentite (a basso rischio)

Sono ammessi strumenti:

- di supporto alla scrittura, traduzione o elaborazione testi, previa sorveglianza didattica;

- di tutoraggio intelligente per il recupero, il potenziamento o l'orientamento;
- di generazione di contenuti multimediali per fini educativi (es. immagini, quiz, mappe concettuali);
- per l'assistenza amministrativa interna (es. automatizzazione di moduli e risposte).

Art. 5 – Regole per studenti

- Gli studenti possono usare strumenti di IA solo se autorizzati e guidati, filtrati, introdotti e veicolati dal docente
- È vietato l'uso dell'IA per sostituire il lavoro personale durante verifiche, elaborati o prove ufficiali.
- Ogni utilizzo deve essere dichiarato, citando lo strumento impiegato e le sue funzioni.
- La famiglia, nel rispetto del patto di corresponsabilità, collabora con l'intento educativo dichiarato nel presente documento e si assume la responsabilità di un eventuale utilizzo a casa. Rimane quindi ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

Art. 6 – Regole per il personale

Il pensiero del docente e dei docenti è prioritario rispetto a qualsiasi interpretazione ed elaborazione svolta dallo strumento IA. Pertanto il suo utilizzo nella docenza e nelle funzioni ad essa correlate deve essere calibrato e scelto in un'ottica pragmatica e nella cornice della deontologia professionale. Il docente mette in atto tutti i dispositivi a sua disposizione per evitare l'utilizzo improprio dello strumento IA da parte degli alunni.

L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.

L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.

La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con il PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.

L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti, le famiglie e la scuola.

Il personale scolastico ha diritto a ricevere formazione specifica sull'uso consapevole, didatticamente valido e legalmente corretto dell'intelligenza artificiale.

Art. 7 – Tutela della Privacy e dei Dati

Ogni uso di IA che comporti trattamento di dati personali:

- deve essere autorizzato dal dirigente scolastico;

- deve essere accompagnato da informativa agli interessati (art. 13 GDPR);
- può richiedere una valutazione d'impatto (DPIA) se trattasi di dati sensibili o profilazione.
- **è vietato inserire nei sistemi di IA informazioni personali, immagini riconoscibili, dati scolastici sensibili senza autorizzazione espliciti.**

Art. 8 – Ruolo del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Il RPD/DPO è coinvolto:

- nella valutazione preventiva degli strumenti IA adottati;
- nella redazione di informative e pareri tecnici;
- nel monitoraggio del rispetto della normativa privacy.

Art. 9 – Monitoraggio e revisione

Il Collegio Docenti, d'intesa con il Dirigente Scolastico e il RPD/DPO:

- valuta annualmente l'efficacia e i rischi degli strumenti IA utilizzati;
- può aggiornare il presente regolamento in funzione dell'evoluzione normativa e tecnologica.

Art. 10 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con delibera del Consiglio d'Istituto n. 102 del 27 ottobre 2025 ed è pubblicato sul sito web scolastico nella sezione "Regolamenti" e in *Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali /Atti generali* del sito web scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daria Moscillo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.